

Renzo Colpo
Località Sano, 28
38065 Mori (Tn)
Tel. 335 1029435
e-mail: renzo.colpo@pec.it

Oggetto: denuncia per ipotesi di grave inadempienza su situazione di potenziale pericolo per l'incolumità pubblica per rischio di crolli rocciosi sopra l'abitato di Mori.

All'Ill.mo Signor Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Rovereto.

Il sottoscritto Renzo Colpo, nato a Rovereto, Tn, il 05.01.1964, residente a Mori, Tn, Loc. Sano, 28, consigliere comunale e presidente pro-tempore del Consiglio Comunale di Mori, con la presente desidera portare a conoscenza della S.V. Ill.ma i fatti che qui di seguito si illustrano.

Il giorno 7 giugno 2015 ad ore 20.00, presso l'Auditorium Comunale sito in via Scuole a Mori, si è riunito il Consiglio Comunale di Mori da me convocato in funzione del ruolo di presidente, per la trattazione, in primis, di un argomento di discussione per un **intervento di somma urgenza per pericoli di crolli di roccia sull'abitato di Mori** decretato dal Presidente del Consiglio Provinciale dott. Ugo Rossi su proposta del dirigente del Servizio Prevenzione Rischi ing. Vittorio Cristofori. (Allegati 1 e 2)

Negli atti che hanno determinato l'emissione del decreto di somma urgenza per protezione civile è espressamente segnalato che:

"Vi è pertanto una situazione di potenziale pericolo per l'incolumità pubblica che richiede immediate contromisure, individuate nella demolizione dell'ammasso roccioso previa costruzione di un tomo paramassi nella parte bassa del versante a difesa delle abitazioni".

In sede di trattazione del tema, il sottoscritto, unitamente al consigliere Bertolini Nicola, ha segnalato che l'intervento proposto come contromisura immediata alla situazione di pericolo appare inidoneo allo scopo. Nel testo della relativa mozione (allegato 3) facciamo rilevare infatti che:

"non vi è relazione logica e temporalmente consequenziale tra le affermazioni "immediate contromisure" e "previa costruzione di un tomo paramassi" in quanto le "contromisure immediate" prevedono un intervento da farsi subito, senza intervallo di tempo e la "costruzione di un tomo paramassi" non ha queste determinate caratteristiche abbisognando di alcuni mesi di tempo per essere realizzato e poter quindi espletare le funzioni di mitigazione del potenziale pericolo;"

e di seguito che: *"ai fini della mitigazione immediata del rischio è necessario porre in atto interventi nel minor tempo possibile;"*

e che con altra mozione e nella discussione, abbiamo proposto la messa in atto di **interventi di difesa attivi immediatamente eseguibili** per la messa in sicurezza della roccia pericolante, quali **sistemi automatici di monitoraggio e consolidamenti con ancoraggi, chiodature e leganti.**

Il sindaco di Mori Stefano Barozzi e tutti i consiglieri di maggioranza presenti non hanno condiviso questa valutazione, respingendo la mozione, e avvallando la proposta di intervento così come formulata dal Servizio Prevenzione rischi della Provincia autonoma di Trento.

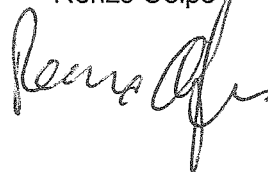
Ritenendo, **gli atti posti in essere** dalle autorità preposte, **potenzialmente pericolosi per la pubblica incolumità** in quanto di fatto **inidonei all'eliminazione immediata** del pericolo segnalato, il sottoscritto chiede alla S.V. Ill.ma, di valutare, in considerazione dei fatti e delle considerazioni illustrate, se siano ravvisabili potenziali ipotesi di reato.

Quanto sopra anche ad eventuale tutela mia e dei componenti del consiglio comunale che ho l'onore di rappresentare, ai fini di non incorrere, quantomeno, nei reati di cui agli art. 40 e 361 del c.p.

Con osservanza

Mori, 9 giugno 2016

Renzo Colpo



All.ti:

1. Prot. n. S033/2016/274082/21.4 del 24.05.2016 Servizio Prevenzione Rischi della Provincia Autonoma di Trento;
2. Prot. n. S003/16/292982 del 01.06.2016 Presidente della Provincia Autonoma di Trento;
3. Copia della Proposta di delibera al Consiglio Comunale: Mozione Progetto vallo tomo del 07.06.2016 a firma dei consiglieri Renzo Colpo e Bertolini Nicola